

I SITI EXTRAEUROPEI DEL PATRIMONIO DELL'UMANITÀ

<p>➔ OBIETTIVO DELL'ATTIVITÀ</p>	<p>Conoscere il Patrimonio dell'umanità dell'UNESCO e la Convenzione Internazionale per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale; comprendere l'importanza della salvaguardia dei beni culturali e ambientali come memoria dell'uomo; conoscere le manifestazioni culturali e il patrimonio naturalistico delle civiltà extraeuropee; utilizzare risorse cartacee, digitali e on line per ricercare immagini e informazioni; rappresentare su cartografia la diffusione di fenomeni culturali/ Rielaborare i materiali raccolti</p>
<p>➔ COLLEGAMENTI CON ALTRE DISCIPLINE</p>	<p>Arte e immagine/ Storia/Educazione ambientale/Scienze</p>
<p>➔ REALIZZAZIONE</p>	<p>Relazione scritta/ Cartellone/Ipertesto</p>

Lo scopo della **Convenzione Internazionale per la protezione del patrimonio mondiale culturale e naturale** è la difesa e la valorizzazione di beni e luoghi (detti **siti**), di valore culturale o naturale tale da essere considerati patrimonio dell'intera umanità, in quanto rappresentativi sia della civiltà umana che delle ricchezze naturali del pianeta.

Vi suggeriamo una ricerca per approfondirne la conoscenza.

Percorsi di ricerca e organizzazione dell'attività

1. Consultare la lista dei siti del Patrimonio Mondiale dell'umanità

La lista dei siti inseriti nel Patrimonio dell'umanità (in inglese *World Heritage*), comprendente centri storici, complessi artistici, monumenti e aree naturali, si arricchisce ogni anno di nuovi luoghi protetti, scelti (solitamente a giugno) secondo rigorosi criteri, fra quelli segnalati dagli Stati.

Per conoscere i siti attualmente inseriti nella lista, puoi accedere al sito ufficiale whc.unesco.org cliccando su [List](#) (in inglese; la stessa lista è disponibile in italiano sul sito di Wikipedia). I siti sono organizzati per Stato, per tipologia (culturali, naturali, misti) e per stato di conservazione (siti non in pericolo e siti in pericolo) e localizzati su una mappa interattiva. Cliccando sul nome di un sito si accede ad una scheda descrittiva, sia in forma sintetica che dettagliata, contenente, tra l'altro, numerosi link a risorse in rete utili per approfondire la conoscenza del sito, immagini e video.

La lista dei siti può anche essere richiesta direttamente all'organismo dell'UNESCO al seguente recapito:

UNESCO- THE WORLD HERITAGE CENTRE

7, Place de Fontenoy

75352 Parigi 07 SP, Francia

Tel: 0033-(0)1-45 68 24 96

Fax: 0033-(0)1-45 68 55 70

email: wh-info@unesco.org

2. Ricerca su un sito extraeuropeo del Patrimonio dell'umanità

Svolgete una ricerca su un **complesso artistico**, su un **monumento** o su un **sito naturale** di un Paese extraeuropeo, scegliendolo nella lista dei siti.

a. Ricercate e raccogliete materiali informativi e iconografici consultando, oltre al sito Internet ufficiale del Patrimonio dell'umanità, enciclopedie, monografie e riviste.

Segnaliamo, ad esempio:

- *Il Patrimonio dell'umanità*, Touring Club Italiano
- *Tesori dell'umanità*, White Star
- i volumi 1 (*I Tesori dell'Arte*) e 3 (*I Santuari della Natura*) della collana *Meraviglie del Mondo – Il Patrimonio Mondiale dell'UNESCO*, White Star-National Geographic

- le *Guide del Touring Club Italiano*
- le riviste *Siti Unesco* (pubblicata dall'Associazione Beni italiani Patrimonio Mondiale e disponibile on line www.rivistasitiunesco.it), *Meridiani*, *Geo*, *Il Mappamondo*, *National Geographic*

b. Organizzate, schedate e rielaborate i materiali raccolti, seguendo questo schema generale di lavoro:

- **localizzazione e denominazione ufficiale del sito**, anno in cui è stato inserito nella lista del Patrimonio dell'Umanità
- **storia del sito** (a seconda che si tratti di un centro storico o di un monumento, ricostruite la sua evoluzione nel tempo, le fasi di realizzazione, gli autori dell'opera, ecc.)
- **descrizione del sito**: come si presenta oggi, anche attraverso l'utilizzo di mappe, disegni, immagini, filmati che ne documentino il valore culturale e lo stato di conservazione
- **analisi della destinazione originaria del sito e del suo significato culturale, artistico, religioso, civile, ecc.**: ogni sito si riferisce a periodi storici, stili artistici e valori civili e religiosi specifici
- **valore universale e attuale del sito**: perché il sito è considerato un Patrimonio dell'Umanità, cioè un bene storico, artistico e culturale che ancora oggi è una testimonianza importante per l'intera umanità.

c. La ricerca può essere presentata su cartelloni oppure in forma multimediale come ipertesto, da mettere anche in rete sul sito Internet della vostra scuola.

3. Ricerca sul Patrimonio dell'umanità di un continente, una regione o uno Stato extraeuropeo

Un altro percorso di ricerca potrebbe riguardare il Patrimonio dell'Umanità di un continente, di una regione o di uno Stato extraeuropeo. Consultando le fonti precedentemente citate, ricercate la lista dei siti del continente/regione/Stato scelto, quindi realizzate una carta sul modello di quella riportata nel volume *Le Regioni*, pag. 9, seguendo questa traccia:

- assegnate un simbolo ai siti protetti, a seconda che si tratti di beni culturali, naturali o misti (culturali e naturali al tempo stesso), quindi riportate il significato dei simboli in legenda;
- ingrandite e stampate la carta muta del continente/regione/Stato, che ritrovate nel *Geolaboratorio 3* e sul sito della Casa Editrice;
- individuare approssimativamente l'ubicazione del sito, indicatela con il simbolo prescelto e il nome;
- incollate la carta su un cartellone, completatela con un titolo, insieme a immagini, disegni o schizzi di alcuni dei siti indicati; il lavoro può essere presentato anche in versione multimediale su un CD-Rom o sul sito della scuola.

4. Ricerca sul Patrimonio Culturale Immateriale dell'umanità

La cultura e la civiltà di un popolo si esprime non solo attraverso complessi monumentali e opere d'arte. Canti, feste, danze, spettacoli, tradizioni, linguaggi, riti, pratiche e conoscenze relative alla natura, tradizioni artigianali costituiscono un patrimonio culturale di altrettanto inestimabile valore, meritevole di trasmissione e di salvaguardia per le generazioni future.

Nel 2003 l'UNESCO ha adottato a tal proposito la *Convenzione per la Salvaguardia del Patrimonio Culturale Immateriale* (in inglese *Intangible Heritage*), stilando una lista di beni culturali immateriali da salvaguardare. Nella lista rientrano, ad esempio, l'*Opera dei Pupi siciliana*, il *Canto a tenore dei pastori sardi* e la *Dieta mediterranea* (per quanto riguarda l'Italia); il *tango argentino*, il *flamenco spagnolo*, l'*arte della falconeria* (Paesi asiatici ed europei), l'*arte calligrafica cinese*, il *Mudiyettu* (teatro e danza rituale del Kerala), la *cerimonia rituale dei Voladores del Messico*, ecc.

Approfondite la conoscenza del Patrimonio Immateriale, ricercando materiali sui seguenti siti:

- www.unesco.org/culture/ich sito della sezione **Intangibile Cultural Heritage (ICH)** dell'UNESCO; cliccando sui beni elencati nella **Intangible Heritage Lists** si possono leggere schede descrittive, vedere immagini e filmati relativi a ciascuna delle tradizioni, conoscere i criteri per cui viene considerato patrimonio meritevole di salvaguardia.
- www.rivistasitiunesco.it, sito dell'Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale; cliccando sulla rubrica **Patrimonio immateriale** si accede alla sezione dedicata ai beni culturali immateriali.